

## Scippo fuori dalla chiesa di Orago: i carabinieri arrestano i due responsabili

**Pubblicato:** Giovedì 4 Novembre 2021



Nelle prime ore di questa mattina, i **carabinieri di Gallarate** hanno dato esecuzione ad **un’ordinanza di applicazione di custodia cautelare in carcere** nei confronti di **due uomini**, cittadini **italiani e pregiudicati, di 46 e 50 anni**, di Gallarate.

La vicenda da cui trae origine il provvedimento in questione risale al tardo pomeriggio del **16 settembre scorso, quando, una signora di 83 anni**, dopo aver pulito l’altare della chiesa San Giovanni Battista a **Orago**, mentre si dirigeva verso casa, era stata **pedinata e poi aggredita** da due uomini – nascosti dietro a un casco integrale – che l’avevano presa alle spalle a bordo di un motorino, spintonandola e facendola cadere di faccia a terra. I due le avevano poi rubato il borsello contenente le chiavi di casa e quelle della chiesa, scappando sempre a bordo dello scooter.

La signora era stata soccorsa e portata in ospedale, ove i medici le diagnosticavano **diverse fratture, all’altezza del collo e delle braccia, e policontusioni** giudicate guaribili in giorni trenta di prognosi.

Le indagini, avviate dai Carabinieri della competente **caserma di Albizzate e dell’Aliquota Operativa della Compagnia di Gallarate** (foto d’archivio) sotto il **coordinamento della Procura della Repubblica di Busto Arsizio**, hanno puntato sulla **analisi minuziosa delle telecamere di videosorveglianza del paese**: progressivamente i carabinieri hanno acquisito numerosi e circostanziati elementi a carico dei presunti responsabili, arrestati oggi su ordinanza firmata dal Giudice per le

Indagini Preliminari del Tribunale di Busto Arsizio.

**Ad uno dei due è stato anche contestato il reato di tentato furto** aggravato ai danni del parroco della chiesa dei SS. Nazario e Celso di Arnate di **Gallarate**: era stato sorpreso ( nel corso delle indagini per la rapina), mentre provava a forzare le cassette delle offerte, danneggiandole.

I Carabinieri hanno inoltre perquisito, durante le fasi di esecuzione del provvedimento restrittivo, l'abitazione dei rapinatori, sequestrando gli indumenti e i caschi utilizzati per commettere il delitto, nonché le chiavi dell'abitazione della vittima. I due destinatari della misura cautelare sono stati poi portati nel carcere di Busto Arsizio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it